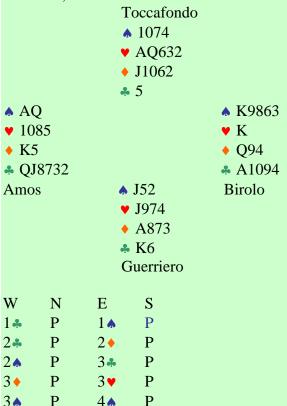
Abilità o fortuna?

Ed ecco a voi un altro racconto firmato da Giuliano. Questa volta offre un'analisi della dichiarazione di una mano da un recente campionato e i suoi ragionamenti. Buona lettura!.

La seguente mano proviene dalle eliminatorie Coppa Italia Men Ottobre 2014.

Board 16, E/O zona



Notoriamente alla coppia Birolo-Baruchello non piace dichiarare singoli, trial, cuebid o altre diavolerie. La loro dichiarazione preferita resta sempre 1P - 2/3/4P. Ma quando ci vuole non scherzano.

Spiegazione con didattica. Banale, ma non troppo!

- 2Q = Cambio di colore forcing naturale (vediamo di capire qualcosa)
- 2P = Riporto minimo, con 3 carte o doubleton senza fermo a cuori (con 3 carte e 13-15 avrebbe detto 3P, con doubleton e fermo a curi 2NT) Di sicuro non ci sono 4 carte a quadri o a cuori quindi le fiori sono molto probabilmente seste.
- 3F = Appoggio naturale forcing (dopo 2Q)
- 3Q = Boh! Non so dove vuoi andare ma se ti interessa ho qualcosa a quadri.
- $3C = Non \ eche puoi \ dire \ 3NT?$
- 3P = DICHIARAZIONE CHIAVE: 1) Nemmeno il fante per 3NT. 2) Ho le fiori brutte altrimenti avrei detto 4F. 3) Non ho AK di quadri altrimenti avrei dichiarato 4Q. 4) L'appoggio a picche è doubleton altrimenti avrei detto 4P.
- 4P = Est, con queste informazioni, vede AQ secchi di picche. Considera il mancato intervento a cuori degli avversari in prima e valuta che abbiano di base mani bilanciate (escluse le fiori) che aumentano le probabilità della 3-3 a picche. Forte della sua quarta di fiori capeggiata dall'asso, ma conscio della grossa probabilità di pagare una presa a fiori, si gioca questa manche in zona a 4 Picche che si rivela di battuta.

Nell'altra sala 5F -1 per 12 imp ben guadagnati (o fortunosi?)

Giuliano Birolo